Emanuele Becchis imbattibile a Trento
Argenti per Alessio Berlanda e Gaia Vuerich

Sventola il tricolore nella ko sprint di via Santa Croce a Trento, nel primo atto della Fis Rollerski World Cup, visto che il team Italia ha ottenuto ben 8 piazzamenti sul podio fra i 12 disponibili. Il re di giornata, come era preventivato, risponde al nome del cuneese Emanuele Becchis, campione del mondo in carica e vincitore per il terzo anno consecutivo sul tracciato di Trento, dimostrando che è lui il Bolt dello skiroll. In finale ha battuto l'atleta di casa Alessio Berlanda, il quale, nonostante qualche stagione in più sulla carta d'identità, ha tirato fuori dal cilindro una determinazione e un'esplosività che non si vedeva da qualche tempo, soprattutto in semifinale, quando ha avuto la meglio sul norvegese Jostein Olafsen, autore della migliore prestazione nelle qualifiche. L'azzurro di Villazzano in finale però si è dovuto arrendere alla superiorità e alla freschezza di Becchis.

Un battito di ciglia, invece, non ha consentito alla fondista fiemmese Gaia Vuerich di alzare le braccia in cielo sul traguardo di piazza Fiera. Nella finale si è dovuta arrendere alla leader di Coppa del Mondo, la slovacca Alena Prochazkova, dopo un duello interminabile, dal primo all'ultimo dei 165 metri del tracciato di gara.

Fra gli junior affermazione per il lettone Raimo Vigants, che ha avuto la meglio sul giovane Francesco Becchis, fratello del campione del mondo, mentre fra le under 20 la più rapida di tutti è stata la bellunese Alba Mortagna, al suo ennesimo successo stagionale nelle sprint.

Grande spettacolo dunque nel prologo della tre giorni Fis Rollerski World Cup, organizzata dall'Asd Charly Gaul Internazionale in collaborazione con l'Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, che vede in gara il record di nazioni presenti per questo evento, ben 17 e grande qualità tecniche a confronto.

Un intenso pomeriggio di sfide, iniziato con le qualifiche individuali, con il miglior tempo fatto registrare dal norvegese Jostein Olafsen, l'unico a scendere sotto i 15 secondi, precedendo Emanuele Becchis e il russo Dmitriy Voronin, con Alessio Berlanda solo quinto. In campo femminile la migliore prestazione l'ha invece fatta registrare la fiemmese Gaia Vuerich, di 13 centesimi più veloce rispetto alla slovacca Alena Prochazkova, mentre fra gli junior i più rapidi sono risultati la bellunese Alba Mortagna e il valtellinese di Sondalo Mattia Armellini.

Spazio poi agli ottavi, quarti, semifinali e finali ad eliminazione diretta, dove a trionfare è stato, rispettando il pronostico Emanuele Becchis, che nella finale ha avuto la meglio su Alessio Berlanda, riuscendo a prendergli un paio di metri già dopo le prime pattinate. Berlanda il capolavoro di giornata lo ha invece realizzato nella semifinale, quando è uscito ad avere la meglio sul norvegese Jostein Olafsen, partendo a filo di penalità e forzando subito il ritmo fino al traguardo. Lo scandinavo si è consolato aggiudicandosi la finalina di consolazione. Tredicesimo poi l'alfiere del Team Futura Alberto Dalla Via.

Istituzioni / Institutions

Un ringraziamento particolare a / a special thanks to

Organizzazione: info@discovermontebondone.it – www.discovermontebondone.it
PegasoMedia: 340.1396620 – comunicazione@pegasomedia.it

La finale più incerta è invece stata quella al femminile, con la slovacca Prochazkova e la fiemmese Gaia Vuerich a giocarsi la vittoria al fotofinish. Oro dunque alla leader di Coppa del Mondo, con la trentina comunque soddisfatta per la sua prima volta a Trento. La sfida in famiglia fra le gemelle Bolzan per il terzo posto è stato appannaggio di Lisa.

Nella junior femminile Alba Mortagna ha vinto con autorità tutte le batterie, sconfiggendo in finale la norvegese Julie Henriette Arnesen, mentre nella sfida per il bronzo la piemontese Chiara Becchis ha avuto la meglio sulla svedese Hanna Abrahamsson.

Combattuta anche la finale under 20 maschile fra il lettone Raimo Vigants e il cuneese Francesco Becchis, con il gigante dell'Est a spuntarla per una pattinata. La finalina è poi andata a Mattia Armellini, battuto in semifinale da Vigants, sullo svedese Gabriel Strid.

Domani il secondo atto con la prova a tecnica classica in salita con partenza individuale a cronometro. La categoria senior maschile prenderà il via da località Candriai ed arrivo a Vason dopo aver percorso 8,5 km, mentre alle 10.45 inizieranno le sfide delle categorie junior maschile e femminile, nonché senior femminile da località Vaneze a Vason su un tracciato lungo 4,7 km. Per l'occasione la strada provinciale 85 da Candriai a Vason sarà chiusa al traffico dalle 9.30 alle 12.30.